

# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA  
"PAOLO GIACCONE"

**LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO  
ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DEL REPARTO DI  
NUOVE AULE DI MEDICINA E CHIRURGIA**

**PIANO DELLE MISURE PER LA SICUREZZA E SALUTE FISICA DEI  
LAVORATORI E DI COORDINAMENTO**

ai sensi D.Lgs. 81/2008 - D.Lgs. 106/2009, art. 100 e Allegato XV - art. 26

**FASCICOLO TECNICO DELL'OPERA**

ai sensi D.Lgs. 81/2008 - D.Lgs. 106/2009, Allegato XVI

**Committente:** *Università degli Studi di Palermo*

**Responsabile Unico del Procedimento:** *Dott. Ing. Ferdinando Di Giorgi*

**Progettisti:**

**Capo Gruppo** *Ing. Antonino D'Amore*

*Arch. Francesco Massaro, Arch. Domenico Pirrone,*

*Ing. Antonio Sindoni*

**Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione:**

**Capo Gruppo** *Ing. Antonino D'Amore*

*Arch. Francesco Massaro, Arch. Domenico Pirrone,*

*Ing. Antonio Sindoni*

**Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori:**

**Impresa esecutrice:**

Ottobre 2010

## INDICE DEL FASCICOLO

- Premessa del Coordinatore per la progettazione dell'opera;
- Elenco della Documentazione iniziale contenuta nel fascicolo e futuri aggiornamenti previsti;
- Informazioni sul metodo utilizzato per la redazione del fascicolo;
- Relazione – aspetti di carattere generale e descrizione dell'opera;
- Imprese incaricate dell'esecuzione dei lavori;
- Suddivisione del fascicolo nei due capitoli principali, denominati:

### ***Parte A - Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera***

1. Parte «A1» : Quadri riepilogativi dei lavori di revisione  
(Verifiche cadenzate della funzionalità e dello stato d'uso dell'edificio realizzato)
2. Parte «A1»: Schede allegate ai quadri riepilogativi per la descrizione dettagliata dei contenuti delle colonne da 1 a 9.
3. Parte «A2» : Quadri riepilogativi dei lavori di sanatoria e di riparazione  
Manutenzioni programmate dell'Edificio realizzato
4. Parte «A2»: Schede allegate ai quadri riepilogativi per la descrizione dettagliata dei contenuti delle colonne da 1 a 9.

### ***PARTE B – Equipaggiamenti in dotazione all'Opera***

1. Quadri riepilogativi dei dati relativi agli equipaggiamenti in dotazione dell'opera  
Indicazioni sui luoghi (archivi, ecc.) dove sono depositati progetti e documentazioni varie
2. Indicazioni sul terzo Capitolo che verrà istruito successivamente alla realizzazione delle Opere,  
con la denominazione di: Parte C - Dotazioni;

## **PREMESSA DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE**

Questo Fascicolo è stato redatto dall'Ingegnere Antonino D'Amore (Capo Gruppo), in qualità di Coordinatore per la sicurezza e la salute durante la progettazione dell'opera, nel rispetto di quanto disposto ai sensi D.Lgs. 81/2008 - D.Lgs. 106/2009, Allegato XVI.

In qualità di coordinatore per la sicurezza e la salute durante la progettazione dell'opera provvederà ad adeguarlo in relazione all'evoluzione ed alle modifiche che interverranno nel corso dei lavori ed a verificarne l'attuazione.

## **ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NEL FASCICOLO:**

In questo Fascicolo vanno inseriti:

- Il Progetto esecutivo;
- Il Piano di sicurezza redatto dal Coordinatore per la Progettazione;
- Quadri riepilogativi delle parti A1, A2, B;
- Schede allegate ai quadri riepilogativi delle parti A1 e A2.

Futuri aggiornamenti previsti:

In questo Fascicolo verranno riportati gli aggiornamenti e le eventuali modifiche verificatesi nel corso della realizzazione, almeno per i seguenti capitoli:

- Integrazioni e Varianti in corso d'opera al Progetto esecutivo;
- Integrazioni del Piano di sicurezza;
- Informazioni sulla scelta ed assegnazione dei lavori all'Impresa principale ed alle altre Ditte specializzate che interverranno nel corso dei lavori;
- Dichiarazione di conformità degli Impianti alla regola dell'arte (Art. 9 legge 46/90);
- Percorsi reali degli impianti eseguiti [Impianto elettrico, Illuminazione, Antincendio, Impianti speciali (Luci di emergenza, Vie di fuga, Estintori), ecc.
- Schede tecniche dei materiali, prodotti, componenti, ecc. utilizzati.

Lo stesso fascicolo sarà soggetto ad aggiornamento permanente per tutta la vita della stessa opera.

Le caratteristiche e le notizie utili in materia di sicurezza in esso custodite rappresenteranno la fonte di riferimento - per la tutela della sicurezza e dell'igiene dei lavoratori - per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria successivi alla durata del cantiere.

## **INFORMAZIONI SUL METODO UTILIZZATO PER LA REDAZIONE DEL FASCICOLO**

*N.B. Come già detto, nella redazione del presente Fascicolo, oltre a quanto previsto dall'Art. 4, comma 1, lettera b) del DLgs 528/99 (Modifiche ed integrazioni all'Art. 4 del DLgs 494/96), si è tenuto conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'Allegato II al Documento UE 26 maggio 1993.*

Il presente Fascicolo, per quanto segue, è stato diviso in due Capitoli principali che trattano della futura «Manutenzione ordinaria e straordinaria a seguito delle opere realizzate».

Essi sono stati denominati: Parte A e Parte B.

Nota:

I prospetti (o schede che dir si voglia) portati ad esempio nella nota all'art. 4 del DLgs 528/99 (Modifiche ed integrazioni all'Art. 4 del DLgs 494/96), e dall'allegato II del documento U.E. del 26 maggio 1993 contengono colonne e righe i cui spazi non sono sufficienti a contenere informazioni chiare e dettagliate.

Per sopperire a questa carenza sono stati interpretati come Quadri riepilogativi di informazioni più approfondite raccolte in Schede allegate, modulate per descrivere più compiutamente e nel dettaglio i contenuti delle colonne da 1 a 9 nella Parte A.

Lo stesso concetto di Schede allegate, modulate per descrivere più compiutamente e nel dettaglio i contenuti delle colonne da 1 a 6, può essere applicato alla Parte B del Fascicolo, quando il Prospetto riepilogativo allegato dovesse risultare insufficiente.

(Naturalmente Prospetti e Schede dovranno essere aggiornate ed ampliate nel corso della vita delle opere realizzate, quando interverranno variazioni, modifiche o manutenzioni particolari).

### **La Parte A del Fascicolo è divisa ancora in due parti:**

- Parte A1: Quadri riepilogativi dei lavori di Revisione (*Verifiche di funzionalità*) nei quali sono contenuti:
  - gli elenchi delle «verifiche» da effettuare ai singoli elementi costruttivi delle opere realizzate (colonna 1),
  - la specifica se le stesse sono indispensabili o no (colonna 2 e 3),
  - la cadenza con la quale esse devono avvenire (colonna 4),
  - i nominativi delle ditte incaricate o del personale interno incaricato per le «verifiche» (colonna 5),
  - i rischi potenziali collegati alle «verifiche» dei vari elementi costruttivi (colonna 6),
  - le attrezzature di sicurezza in esercizio in dotazione alle opere (colonna 7),
  - i dispositivi ausiliari in locazione (eventuali noleggi esterni previsti) (colonna 8),
  - ed infine, le osservazioni relative ad ogni singolo elemento costruttivo (colonna 9).
- Parte A2 : Quadri riepilogativi dei lavori di Sanatoria e di Riparazione (*Manutenzioni programmate*) nei quali sono contenuti:
  - gli elenchi molto dettagliati di tutti i possibili interventi di manutenzione programmata da effettuare ai singoli elementi costruttivi delle opere ed agli impianti in esse contenuti (colonna 1),
  - la specifica se sono indispensabili o no (colonna 2 e 3),
  - le indicazioni della cadenza con la quale devono avvenire (colonna 4),
  - i nominativi delle ditte incaricate o del personale interno incaricato per ogni singola manutenzione (colonna 5),
  - le indicazioni sui rischi potenziali collegati alle manutenzioni dei vari elementi costruttivi e degli impianti (colonna 6),
  - le indicazioni sulle attrezzature di sicurezza per le manutenzioni in esercizio in dotazione alle opere (colonna 7),
  - le indicazioni sui dispositivi ausiliari per le manutenzioni in locazione (eventuali noleggi esterni previsti) (colonna 8),
  - ed infine, le osservazioni relative alle manutenzioni di ogni singolo elemento costruttivo e degli impianti esistenti nelle opere (colonna 9).

Alle parti A1 e A2 (intese come Quadri riepilogativi) sono state collegate:

- schede esplicative costruite per consentire una descrizione dettagliata dei contenuti delle colonne da 1 a 9  
(vedere schede A1-a1, A1-b2, ecc.)

### **La parte B - «Quadri riepilogativi dei dati relativi agli equipaggiamenti in dotazione dell'Opera» contiene:**

- gli elenchi delle informazioni raccolte relative alle documentazioni dei singoli elementi costruttivi ed agli impianti delle opere (colonna 1),
- la specifica se sono disponibili (esistenti) o no (colonna 2 e 3),
- il n. di progetto e/o di repertorio attribuito (colonna 4),
- le indicazioni sui luoghi dove è custodito (archivio..., cartella...) (colonna 5),

- le osservazioni collegate alla presenza e grado di funzionalità delle documentazioni raccolte (colonna 6).

**Premessa sulla futura composizione del terzo capitolo del Fascicolo denominato  
Parte C – Dotazioni.**

Le caratteristiche e le notizie utili in materia di sicurezza custodite nel presente Fascicolo rappresenteranno la fonte di riferimento (per la tutela della sicurezza e dell'igiene dei lavoratori) per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria successivi a quelli eseguiti.

Pertanto lo stesso Fascicolo sarà soggetto ad aggiornamento permanente per tutta la vita delle opere che saranno realizzate.

Ogni volta che saranno eseguiti nuovi lavori di manutenzione straordinaria, la relativa documentazione dovrà essere allegata al presente Fascicolo – a cura del committente - in un nuovo capitolo che sarà istruito con la denominazione di: Parte C – Dotazioni.

Come già detto, il terzo capitolo (denominato Parte C: Dotazioni) verrà istruito successivamente alla realizzazione degli attuali lavori, ed in esso verranno inserite tutte le modifiche che verranno apportate nelle opere realizzate, nel corso della sua esistenza.

## **RELAZIONE - ASPETTI DI CARATTERE GENERALE E DESCRIZIONE DELL'OPERA**

**Indirizzo del cantiere: Via Del Vespro**

### **Descrizione dell'opera:**

L'edificio si articola su cinque elevazioni fuori terra: piano rialzato più quattro elevazioni per una superficie complessiva di circa mq. 3320 così suddivisa:

- piano rialzato mq. 600;
- piano primo mq. 680;
- piano secondo mq. 680;
- piano terzo mq. 680;
- piano quarto mq. 680.

Al piano rialzato si accede attraverso l'ingresso posto sul prospetto principale, superata la scalinata esterna all'atrio e, successivamente alla hall dove sono ubicate due batterie di servizi igienici e la portineria. A sinistra ed a destra della hall, salendo due gradini si accede ai vani scala, che portano ai piani superiori, in ognuno dei quali sono ubicati due ascensori; altre due scale che portano pure ai piani superiori sono accessibili dall'esterno.

Frontalmente, ai due lati della hall, sono posizionate le porte di ingresso all'aula del piano avente la capienza di 160 posti; nella parte superiore dell'aula, a quota +1,36 mt. rispetto al piano della cattedra, è ubicata la cabina di proiezione.

Al primo piano troviamo un'aula centrale della capienza di 218 posti dotata di cabina di proiezione, un'aula con 40 posti, una sala informatica, uno studio, un ufficio informazioni, due batterie di w.c..

Il secondo piano ha la stessa distribuzione del precedente, cambia la destinazione dei locali posti alla sinistra dell'aula, infatti troviamo un locale tecnico (condizionamento) due ulteriori ambienti.

Al terzo piano sono ubicate due aule rispettivamente di 106 e 142 posti, la seconda con cabina di proiezione, due batterie di w.c., la segreteria del direttore, un locale tecnico, l'ufficio informazioni.

Il quarto piano ha un'aula con cabina di proiezione, due batterie di w.c., un locale tecnico, un ufficio, una stanza con computers, una sala riunioni e due studi. ambulatorio.

### **Descrizione dei lavori previsti per l'adeguamento del plesso alla normativa di prevenzione incendi:**

Le esigenze di sicurezza del plesso in cui si trovano le Aule di Medicina e Chirurgia, facente parte dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Paolo Giaccone", sono state interpretate, ai fini della prevenzione incendi, realizzando quanto necessario a limitare le cause di incendio nonché la sua propagazione all'interno dei locali stessi e nei locali o aree limitrofe, assicurando agli occupanti la possibilità di allontanarsi indenni dai locali ed ai soccorritori di operare in sicurezza.

Dal punto di vista progettuale, il criterio con cui si è ritenuto di interpretare le esigenze di sicurezza è stato quello di seguire il seguente percorso logico:

individuazione delle esigenze di sicurezza oggettiva da parte degli utenti;

sviluppo progettuale coerente allo spirito funzionale delle aree oggetto di intervento ed alla interpretazione normativa del rischio annesso ai luoghi ed alle attività.

I lavori previsti per l'adeguamento del plesso alla normativa di prevenzione incendi sono i seguenti:

1. realizzazione di compartimenti con caratteristiche di resistenza al fuoco REI 120;

2. realizzazione di filtri a prova di fumo tra i compartimenti ed a protezione delle scale esistenti e degli ascensori;
3. realizzazione di impianto di rivelazione incendi costituito da centralina elettronica collegata con rivelatori di fumo, segnalatori ottico acustici, evacuatori di fumo, sistemi di chiusura automatica delle porte REI e delle serrande dei condotti di aerazione, avvisatore di allarme (collegato alla rete di altoparlanti), pulsanti di allarme, impianti automatici di estinzione incendi;
4. realizzazione di impianto di estinzione incendi con rete di idranti UNI 45, collegata ad una riserva idrica autonoma, con gruppo di pompaggio UNI 9490 (tav. n. 07) e attacco UNI 70 di mandata per il collegamento autopompe VVF;
5. opere murarie per la realizzazione di quanto sopra descritto.

## **IMPRESA INCARICATA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI**

Requisiti richiesti all'impresa:

Ragione sociale; Sede; Telefoni; Codice Fiscale; Partita IVA; Iscrizione C.C.I.A.A.;

Requisiti di cui all'art. 95 del Regolamento della Merloni Ter: vedere le indicazioni riportate sull'invito all'offerta.

### **Referenti per la sicurezza richiesti all'Impresa principale**

(ed in seguito, alle Ditte che interverranno nell'esecuzione dei lavori) - DLgs 626/94.

#### **Datore di lavoro:**

(Cognome, Nome, Indirizzo, Telefoni)

#### **Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:**

(Cognome, Nome, Indirizzo, Telefoni)

#### **Responsabile per le emergenze:**

(Cognome, Nome, Indirizzo, Telefoni)

#### **Direttore del cantiere:**

(Cognome, Nome, Indirizzo, Telefoni)

#### **Capo cantiere:**

(Cognome, Nome, Indirizzo, Telefoni)

#### **Medico competente:**

(Cognome, Nome, Indirizzo, Telefoni)

#### **Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: (\*)**

(Cognome, Nome, Indirizzo, Telefoni)

(\*) N.B. Se i lavoratori dipendenti non hanno nominato il loro rappresentante per autonoma rinuncia, l'impresa (in sostituzione del nominativo) dovrà conservare il Verbale redatto nel corso della riunione in cui è stata espressa la rinuncia, firmato da tutti i partecipanti.